



## UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

Lett. Amm. del 27/07/2016

**S.E. Dott.ssa Gerarda Maria PANTALONE**  
**PREFETTO DI NAPOLI**  
c/o Prefettura di Napoli

**Oggetto: Stabilizzazione lavoratori Vigili del Fuoco discontinui.**

Egregio Sig. Prefetto,

la scrivente O.S. Unione Sindacale di Base dei Vigili del Fuoco, vuole porre alla Vs attenzione la problematica che da anni ha colpito una serie di lavoratori c.d. Vigili Discontinui.

Come ben sapete questi lavoratori sono una componente importante all'interno del C.N.VVF. e che andavano a completare gli organici nei vari Comandi provinciali, poiché da anni le dotazioni organiche non consentivano ma non consentono ancora oggi ad avere spesso una squadra completa per espletare gli interventi di soccorso.

Con il progetto di riordino effettuato dall'On. Bocci con delega ai Vigili del Fuoco, si è avuta una ricaduta determinante sulle classificazioni dei Comandi e dei loro distaccamenti, purtroppo non si riesce a garantire in alcuni casi un organico soddisfacente alle reali necessità nell'espletamento dei compiti istituzionali del Corpo, diminuzione di organico del Nucleo portuale con ridimensionamento delle imbarcazioni d'incendio e difficoltà a svolgere gli addestramenti da parte del personale.

A tal proposito la scrivente chiede un Vs interessamento, portando all'attenzione del Governo questa problematica, coinvolgendo di fatto l'On. Fiano il quale sta già lavorando in tal senso predisponendo una risoluzione che prevede la stabilizzazione di detti lavoratori, considerando che i tagli avuti dai vari Governi in particolare sul soccorso, ha ridotto i richiami dei Vigili Discontinui e si prevede la scomparsa della figura sopra descritta.

Avere un organico che risponda meglio alle esigenze dei cittadini, vuol significare riclassificare l'organico dell'intero Comando, anche perché il dato che va preso in considerazione è il numero di abitanti ed il rapporto che deve esserci con i Vigili del Fuoco. Si è passati da un progetto di Italia in 20' ad un progetto di riordino a ribasso, che non si riesce a tutelare in maniera ottimale le esigenze dei territori, 1 VF x ogni 15.000 abitanti e capite bene che è un paradosso garantire un soccorso efficiente, in particolar modo in un territorio difficile e con grandi rischi, non ultimo la terra dei fuochi.

Concludendo, siamo consapevoli di un Vs interessamento della questione anche sulla scorta delle Vs conoscenze del C.N.VVF. e considerando anche le peculiarità del territorio Napoletano, il quale ha necessità di maggiore attenzione in relazione ai vari rischi connessi al territorio stesso e con l'approssimarsi della stagione estiva aumenta il carico di lavoro dei VVF che operano quotidianamente con grosse difficoltà.

In attesa, si rimane disponibili per ogni ulteriore approfondimento e si porgono distinti saluti.

per il Coordinamento Regionale USB VVF Campania

Calogero LACAGNINA

**Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco**  
**campania.vigilidelfuoco@usb.it**